

DIPARTIMENTO di COMUNICAZIONE ED ECONOMIA

Pubblicato in Albo Ateneo

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA

VISTO il d.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917;

VISTA la legge 9 Maggio 1989, n. 168;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 7 e s.m.i;

VISTO il vigente regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la legge 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art. 18;

VISTO che il Dipartimento deve sopperire ad esigenze particolari, temporanee e contingenti del Progetto di ricerca : “Mutualità, redditività e sostenibilità nel modello cooperativo: evoluzione, criticità e prospettive tra banche cooperative e cooperative di comunità”;

VISTO che il Dipartimento ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell’ambito del suddetto progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2025;

VISTO che la procedura di Interpello interna, emanata con atto Prot. n. 939/2025, ha dato esito negativo;

VISTO che al momento non è disponibile, all’interno dell’Università, la professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

ACCERTATA la copertura finanziaria in Bilancio;

RITENUTO opportuno provvedere;

E M A N A

Art. Unico

E’ indetta **una procedura selettiva pubblica per curriculum vitae ed eventuale colloquio** per l’attribuzione di un incarico di collaborazione occasionale o libero professionale inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all’interno del Progetto di ricerca : “Mutualità, redditività e sostenibilità nel modello cooperativo: evoluzione, criticità e prospettive tra banche cooperative e cooperative di comunità”. Nel modello cooperativo, la mutualità assicura partecipazione democratica e vantaggi ai soci, ma la necessità di crescere e competere introduce elementi di redditività che possono mettere a rischio la funzione sociale originaria. Le cooperative devono, quindi, trovare un equilibrio tra queste due forze, adottando strumenti di *governance* che prevengano derive speculative, salvaguardando l’identità mutualistica. La sostenibilità, oggi imposta anche da nuove normative come la Direttiva CSRD, diventa il banco di prova: non solo trasparenza e rendicontazione, ma capacità di integrare sviluppo economico, equità sociale e responsabilità ambientale. L’analisi delle banche cooperative e delle cooperative di comunità evidenzia come la sfida principale sia cercare di innovare e adattarsi ai cambiamenti, riuscendo a mantenere la mutualità come elemento distintivo, la sostenibilità come riferimento per le scelte strategiche e la redditività come possibile strumento di sviluppo, senza che quest’ultima diventi l’obiettivo prevalente”. Alla luce di tali considerazioni l’indagine avrà ad oggetto i seguenti obiettivi di ricerca:

-analizzare il rapporto tra mutualità e redditività nel modello cooperativo contemporaneo, indagando come le tensioni tra questi due principi influenzino la *governance*, la struttura organizzativa e le strategie di crescita delle cooperative;

-valutare l'impatto delle recenti evoluzioni normative sulla sostenibilità e sulla trasparenza delle società cooperative, con particolare riferimento all'applicazione della Direttiva CSRD e alle nuove regole di rendicontazione;

-esplorare le declinazioni innovative del modello cooperativo, focalizzandosi su banche cooperative e cooperative di comunità come laboratori di integrazione tra mutualità, redditività e sostenibilità.

Attività del collaboratore

Analisi della normativa di riferimento in materia di cooperazione alla luce della quale verranno analizzati ed interpretati i concetti di mutualità, redditività e sostenibilità inquadrati nei due modelli alternativi e tra di loro distanti delle banche cooperative e delle cooperative di comunità.

Professionalità del collaboratore ai fini dello svolgimento dell'attività di formazione

Soggetto con competenze di ricerca nonché professionali attestate nell'ambito del diritto commerciale.

Requisito richiesto per la partecipazione alla selezione

-Diploma di laurea v.o in Giurisprudenza, ovvero laurea specialistica o magistrale appartenente alle seguenti classi: laurea specialistica in Giurisprudenza appartenente alla classe 22/S; laurea specialistica in Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica appartenente alla classe 102/S; laurea magistrale in Giurisprudenza appartenente alla classe LMG/01.

Per quanto riguarda i titoli accademici (diploma di laurea v.o., laurea specialistica o magistrale e laurea di primo livello) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguito presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa. ***In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità*** (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano rapporto di coniugio o grado di parentela o affinità, fino al

quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sarà valutato ai fini della verifica dell'elevata professionalità il possesso dei seguenti requisiti (Titoli valutabili)

- **Dottorato di ricerca**
- **Titolarità di assegno o contratto di ricerca in materie attinenti al Diritto Commerciale**
- **Appartenenza a comitati editoriali di pubblicazioni scientifiche**

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. nr. 445/2000). Si riporta uno schema esemplificativo in allegato al presente bando (allegato n.2).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati *non* italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Selezione delle candidature

La selezione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati/e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore di Dipartimento.

La commissione esaminatrice formulerà un giudizio sintetico sui curricula dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento disciplinante le procedure selettive in argomento, la Commissione, esaminati i curricula, potrà richiedere ulteriori approfondimenti mediante colloquio. L'eventuale colloquio sarà volto a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati aspiranti ritenuti idonei da parte della predetta commissione, esclusivamente mediante posta elettronica, non meno di tre giorni prima della data prescelta per l'effettuazione dello stesso. È pertanto obbligatorio, nel corpo della domanda, indicare un indirizzo email. Non verrà utilizzato altro mezzo di convocazione. Nel caso di espletamento del colloquio verrà formulato un unico giudizio sintetico

che terrà conto sia della valutazione dei curricula che dell'esito dell'eventuale colloquio. In caso di parità di giudizio, al termine della valutazione dei curricula e dell'eventuale colloquio, sarà preferito il candidato più giovane di età.
Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con contratto di collaborazione occasionale o collaborazione per attività libero professionale, per un massimo di 30 giorni lavorativi, da svolgersi nel corso di quattro mesi.

Luogo di svolgimento dell' incarico

Il candidato/la candidata svolgerà la propria attività all'esterno del dipartimento.

Si precisa che le attività oggetto del contratto non rientrano fra i compiti istituzionali del personale dipendente dell'Università; lo svolgimento dell'incarico da parte del collaboratore prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- assenza di vincolo di subordinazione;
- assenza di orario di lavoro predeterminato;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

Compenso

Il compenso lordo per il collaboratore è fissato in € 5.000,00

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, V.le Allegri 9, 42121 Reggio Emilia, dev'essere presentata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dce@pec.unimore.it**
Entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 2025.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Per informazioni sul bando, è possibile contattare la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Viale Allegri n.9 :

-dott. Vincenzo Lumiella : vincenzo.lumiella@unimore.it

-dott.ssa Francesca Librici A. : francesca.librificialfio@unimore.it

Il candidato dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale PEC (posta elettronica certificata) (non sono ammesse PEC di enti pubblici o privati, ecc.). Inoltre, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC–Domanda bando pubblico Progetto di ricerca "Mutualità, lucratività e sostenibilità nel modello cooperativo: evoluzione, criticità e prospettive tra banche cooperative e cooperative di comunità", Resp. Prof. ssa Maria Grazia Iocca.

Per le istanze trasmesse via PEC, i candidati debbono conservare ed esibire a richiesta ricevuta di invio e consegna dell'istanza stessa e debbono assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitæ formativo e professionale in formato europeo da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere dettagliate informazioni relative a:

- dati anagrafici
- breve descrizione del profilo professionale
- titolo di studio con relativa dichiarazione circa gli esami sostenuti
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire
- altri titoli valutabili ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto

L'Amministrazione si riserva di controllare quanto dichiarato dai candidati.

Alla domanda dovrà essere altresì allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR. 445/2000 e art. 18 L. 240/2010 (allegato n. 3).

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, il Dipartimento di Comunicazione ed Economia, V.le Allegri 9, 42121 Reggio Emilia, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di selezione e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione elettronica dei relativi atti.

Il Dipartimento precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore di Dipartimento, Prof. Paolo Di Toma, Dipartimento di Comunicazione ed Economia, V.le Allegri 9, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522-523052.

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Direttore di Dipartimento provvederà all'affidamento dell'incarico. Il Dipartimento si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

**IL DIRETTORE DI
DIPARTIMENTO
Prof. Paolo Di Toma**